



TRIBUNALE ORDINARIO DI ALESSANDRIA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari

BANDO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

La sottoscritta Avv. Elisa Carrea, nominata dal G.E., Dott.ssa Elisabetta Bianco, rispettivamente Custode Giudiziario in data 18.09.2024 e Delegato alla vendita, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591-bis c.p.c., il 13.05.2025;

vista l'ordinanza in data 13.05.2025 con la quale è stata ordinata la vendita del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 79/2024 R.G. ES. IMM.;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.,

FISSA

LA VENDITA SENZA INCANTO

del bene immobiliare, così descritto:

LOTTO UNICO

Piena proprietà in Comune di Ponzzone (AL), Via Salita al Castello n. 8:

Abitazione di tipo civile [A2].

Trattasi di un'abitazione sviluppantesi su due piani fuori terra (di cui il piano primo risulta soppalcato) e composta da: un ampio soggiorno/pranzo ed una cucina al piano terreno, con scala interna a vista che dal soggiorno dà accesso al soprastante piano primo; due camere, un corridoio/disimpegno ed un locale bagno al piano primo; sopra detti vani si trovano anche due locali soppalcati a cui si accede mediante scale interne a vista. Completa la consistenza dell'immobile una cantina al piano seminterrato che non ha accesso dai sopra descritti vani, ma a cui si accede dal civico n. 1 della Via Sant'Anna.

Il bene è censito al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzzone (AL) al foglio 10, particella 76, subalterno 5, indirizzo Via Salita al Castello n. 8, piano S1-T-1, Comune Ponzzone, categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, superficie 136 mq., rendita € 258,23.

- Stato di occupazione: libero;

- A.P.E. non presente; indice di prestazione energetica: non specificato; note indice di prestazione energetica: non specificato;

- No conformità catastale: il perito della procedura ha dichiarato che, rispetto alla planimetria catastale, non sono stati rappresentati i due locali soppalcati soprastanti ai vani del piano primo (nelle due camere del piano primo sono comunque state rappresentate le scale per l'accesso a tali locali soppalcati); tale irregolarità è sanabile mediante variazione catastale DOCFA al costo di € 900,00;

- conformità edilizia ed urbanistica;

- provenienze nel ventennio: Titolare/Proprietario: omissis prop. 1/2 e omissis prop. 1/2 proprietario/i ante ventennio al 05.05.2012. In forza di atto a rogito di Notaio Arturo Santi di Acqui Terme, in data 19.03.1988; registrato a Acqui Terme, in data 05.04.1988, ai nn. 186

S1°; trascritto a Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Alessandria - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Acqui Terme, in data 16.04.1988, ai nn. 1557/1154.

Titolare/Proprietario: omissis prop. 1/6, omissis prop. 1/6, omissis prop. 4/6 dal 05.05.2012 al 30.08.2015. In forza di nota di trascrizione dell'accettazione tacita dell'eredità risultante dai registri immobiliari in data 24.02.2025 ai nn. 715/589; registrato a Agenzia Entrate GE 1, in data 23.04.2013, ai nn. 2175/Vol.9990; trascritto a Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Alessandria - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Acqui Terme, in data 25.06.2013, ai nn. 2558/2027.

Titolare/Proprietario: omissis prop. 11/18 e omissis prop. 7/18 dal 30.08.2015 al 01.08.2018. In forza di nota di trascrizione dell'accettazione tacita dell'eredità risultante dai registri immobiliari in data 24.02.2025 ai nn. 714/588; registrato a Agenzia Entrate GE 1, in data 22.12.2016, ai nn. 5458/Vol.9990; trascritto a Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Alessandria - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Acqui Terme, in data 25.01.2018, ai nn. 368/296.

Note: Eredità del Sig. omissis devoluta per testamento olografo pubblicato con Verbale rogito Notaio Rosetta Gessaga di Genova in data 05.12.2016 numero 38743 di repertorio, registrato a Genova il 07.12.2016 al numero 13890, con il quale testamento veniva nominato erede il di lui figlio omissis lasciando alla propria figlia omissis la sola quota di legittima.

Titolare/Proprietario: omissis prop. 1/1 dal 01.08.2018 ad oggi (attuale/i proprietario/i). In forza di atto di divisione a rogito di Notaio Rosetta Gessaga di Genova, in data 01.08.2018, ai nn. 39918/17103; trascritto a Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Alessandria - Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Acqui Terme, in data 03.08.2018, ai nn. 3485/2751.

Continuità delle trascrizioni: Si

Tutti i dati sono stati ricavati dalla perizia redatta il 18.11.2024 dal C.T.U. della procedura, Geom. Silvio Prato, allegata al presente avviso di vendita, che qui si intende richiamata integralmente e a cui si rimanda espressamente per una migliore e più ampia descrizione.

CUSTODE: AVV. ELISA CARREA

PREZZO BASE di € 14.800,00, come ridotto a seguito del precedente esperimento; **SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI AD € 11.100,00).**
RILANCI MINIMI IN AUMENTO: € 150,00.

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti l'udienza del giorno **28.05.2026**, ore **10:00**, che si terrà presso l'**Aula Vendite Delegate dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria (piano terra), Corso Crimea n. 81.**

Le offerte segrete dovranno essere depositate presso lo Studio dell'Avv. Elisa Carrea, sito in Novi Ligure (AL), Via Principe di Lucedio n. 20, entro le ore 12:00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per l'apertura delle buste e per l'esame delle offerte e nei giorni e negli orari di apertura dello Studio così indicati: dal lunedì al venerdì (9:00/12:00 e 15:00/18:00), previo appuntamento telefonico al seguente numero 349.3623954.

FISSA

il rilancio minimo nella misura di € 150,00;

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita senza incanto:

- 1) le offerte di acquisto redatte in carte legale dovranno essere presentate presso lo Studio del delegato Avv. Elisa Carrea in Novi Ligure (AL), Via Principe di Lucedio n. 20, entro le ore 12 del giorno feriale precedente la vendita e nei giorni e negli orari così come sopra indicati, previo appuntamento telefonico. L'offerta dovrà essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c.; la data e l'ora dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente; sulla busta esterna il professionista delegato ricevente annoterà: il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del delegato; la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione. Tutte le buste esterne saranno aperte dal delegato prima dell'inizio delle gare fissate per ciascun giorno. Le offerte segrete, ancora sigillate, sono attribuite a ciascun fascicolo sulla base delle indicazioni reperite sulla busta più interna e saranno aperte all'ora fissata per l'esperimento senza incanto;
- 2) l'offerta irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata, e comunque, per almeno 120 giorni, dovrà contenere:
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale sarà necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile: i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare.

In particolare, sulla forma del mandato all'avvocato, nel caso di acquisto per persona da nominare ex art. 571 c.p.c., è necessaria la procura speciale notarile che tuttavia potrà essere depositata anche dopo l'aggiudicazione nel termine di tre giorni previsto dall'art. 583 c.p.c., al momento dell'indicazione del nominativo della persona per cui è stata fatta l'offerta;

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero dell'esecuzione immobiliare e l'indicazione del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima indicata nell'ordinanza di vendita, e quindi al 75% del prezzo indicato come prezzo base, a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento, salvo quanto previsto al punto 5);
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di un solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta valida per più lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, non sarà obbligato all'acquisto dei lotti successivi;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché **un assegno circolare non trasferibile intestato a: “Procedura esecutiva n. 79/2024 R.G. ES. IMM., Tribunale di Alessandria, Avv. Elisa Carrea”**; per un importo pari al 15% del prezzo offerto (e non del prezzo base), a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno. Ove l'offerta riguardi più lotti, ai sensi dell'articolo precedente, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo. Nessuna somma sarà richiesta, in questa fase, quale fondo spese; il 15% è l'importo minimo a pena di inefficacia: l'offerente può versare anche una cauzione più alta;

4) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a presentarsi all'udienza sopra indicata, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte, si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente;

5) le buste saranno aperte all'udienza fissata alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, si procede ad aggiudicazione all'offerente, anche in presenza di istanza di assegnazione. Se, invece, l'unico offerente si è avvalso della facoltà di indicare un prezzo di acquisto inferiore al prezzo base, il professionista delegato procede all'aggiudicazione, a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori. In assenza di istanze di assegnazione, il professionista potrà valutare di non aggiudicare il bene all'offerente esclusivamente qualora ritenga vi sia seria possibilità di conseguire una maggiore utilità con una nuova vendita. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto valide (**è valida l'offerta al ribasso fino al limite del 25% di ribasso rispetto al prezzo base**), si procede in ogni caso ad una gara tra gli offerenti, anche in presenza di istanza di assegnazione, partendo dall'offerta più alta e con aggiudicazione dell'immobile a chi, a seguito di rilanci, abbia offerto il prezzo più alto, senza che, nel tempo preventivamente stabilito dal delegato, vi siano stati ulteriori rilanci, purché il prezzo raggiunto sia pari o superiore al prezzo base. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta). Nella vendita non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione. Nel caso in cui il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, come sopra individuate, così come se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al valore dell'immobile stabilito dal G.E. nell'ordinanza di vendita o nel bando di vendita, non si farà luogo alla vendita quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.: in tal caso, il bene staggito verrà assegnato al creditore istante in conformità alla predetta norma; le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 a € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00

per immobili stimati da € 200.000,01 a € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 a € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 a € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 350.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

- 6) Il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione **ed entro lo stesso termine dovrà essere consegnata la dichiarazione scritta “antiriciclaggio”, pena la decadenza dalla aggiudicazione e la perdita dell'importo versato a titolo di cauzione.**

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto a sospensione feriale e il saldo dovrà essere accreditato sul conto della procedura entro il termine stabilito, non essendo sufficiente che entro tale data sia impartito l'ordine di bonifico.

Il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art. 1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato;

- 7) **l'aggiudicatario dovrà consegnare, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione c.d. Antiriciclaggio contenente le informazioni prescritte dall'art. 22 del D.Lgs. 21/11/2007 n. 237, utilizzando di preferenza il modello in uso all'Ufficio, disponibile presso la Cancelleria esecuzioni immobili, con avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.;**

- 8) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

- 9) alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28.02.1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28.02.1985, n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Agli effetti del DM. 22.01.2008, n. 37 e del D.Lgs. n. 192/2005 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetico manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.

L'immobile verrà venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato, sul Portale delle Vendite Pubbliche

(www.portalevenditepubbliche.giustizia.it) o sui seguenti siti internet: www.astalegale.net; www.astegiudiziarie.it; www.asteanunci.it; www.rivistaastegiudiziarie.it; www.astavvisi.it; www.canaleaste.it; www.casa.it; www.idealista.it; www.tribunale.alessandria.giustizia.it.

Il sottoscritto professionista effettuerà presso il suo Studio tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e ss. c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al G.E.

Per ulteriori informazioni, contattare il Professionista Delegato, Avv. Elisa Carrea, con Studio in Novi Ligure (AL), Via Principe di Lucedio n. 20, dal lunedì al venerdì (9:00/12:00 e 15:00/18:00), al seguente numero telefonico: 349.3623954.

Si evidenzia che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario - delegato alla vendita e, in caso di vendita telematica, al gestore della vendita.

Novi Ligure-Alessandria, lì 29 gennaio 2026

Il Professionista Delegato,
Avv. Elisa Carrea
(firmato digitalmente)